



## Programma pluriennale di A/R n. SMD 11/2023, denominato "MCO/MLU Classe Doria", relativo al mantenimento delle capacità operative - Mid Life Update dei cacciatorpediniere della classe Doria

### Informazioni sugli atti di riferimento

Atto del Governo:	174	
Titolo:	Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 11/2023, denominato "MCO/MLU Classe Doria", relativo al mantenimento delle capacità operative - Mid Life Update dei cacciatorpediniere della classe Doria	
Norma di riferimento:	Articolo 536, comma 3, lettera b), del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66	
	<b>Senato</b>	<b>Camera</b>
Date:		
presentazione:	3 luglio 2024	3 luglio 2024
annuncio:	4 luglio 2024	4 luglio 2024
assegnazione:	4 luglio 2024	4 luglio 2024
termine per l'espressione del parere:	13 agosto 2024	13 agosto 2024
Commissione competente :	Senato - 3 <sup>a</sup> Affari esteri e difesa	IV Difesa
Rilievi di altre Commissioni :	Senato - 5 <sup>a</sup> Programmazione economica, bilancio	V Bilancio

### Premessa

Lo scorso 4 luglio il Governo ha trasmesso – ai sensi dell'articolo 536, comma 3, lettera b), del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare) – la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 11/2023, denominato "MCO/MLU Classe DORIA" ([A.G. 173](#)), relativo al Mantenimento delle Capacità Operative - Mid Life Update (MCO/MLU) dei Cacciatorpediniere della Classe DORIA -2a fase, corredato delle schede tecnica e illustrativa.

### Presupposti normativi

L'attività del Parlamento in relazione all'acquisizione dei sistemi d'arma, delle opere e dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale, si svolge essenzialmente attraverso l'esame dei relativi programmi che il Governo presenta alle Camere ai fini dell'espressione del prescritto parere da parte delle Commissioni difesa della Camera e del Senato.

Il Codice dell'ordinamento militare (COM, di cui al [decreto legislativo n. 66 del 2010](#)) prevede che vengano trasmessi alle Camere, ai fini dell'espressione del **parere delle Commissioni competenti**, gli schemi di decreto concernenti i **programmi finanziati attraverso gli ordinari stanziamenti di bilancio e non riferiti al mero mantenimento delle dotazioni o al ripianamento delle scorte**.

I pareri devono essere espressi entro **quaranta giorni** dalla data di assegnazione. Qualora non intenda conformarsi alle condizioni formulate dalle Commissioni competenti, ovvero quando le stesse Commissioni **esprimano parere contrario**, il Governo trasmette **nuovamente alle Camere** lo schema di decreto corredato delle necessarie controdeduzioni, per i pareri definitivi delle Camere da esprimere **entro trenta giorni** dalla loro assegnazione. In tal caso, qualora entro il termine indicato le Commissioni competenti esprimano **parere contrario a maggioranza assoluta dei componenti**, motivato con riferimento alla **mancata coerenza con quanto previsto nel Documento programmatico pluriennale della difesa** (DPP) di cui al comma 1 dell'articolo 536 del Codice, il programma non potrà essere adottato. In ogni altro caso, il governo potrà invece procedere all'adozione del decreto.

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 536-*bis* COM, ferma restando la necessità di salvaguardare le esigenze operative prioritarie e quelle derivanti dal processo di definizione della politica europea di difesa e sicurezza, il Capo di stato maggiore della difesa **procede alla verifica della rispondenza dei programmi** di ammodernamento e rinnovamento dei sistemi d'arma agli obiettivi e agli indirizzi definiti dal Ministro della difesa e **propone al Ministro della difesa la rimodulazione** dei programmi che risultino non più adeguati, anche in ragione delle disponibilità finanziarie

autorizzate a legislazione vigente. La predetta verifica tiene altresì conto dei risultati conseguiti nell'attuazione del processo di riconfigurazione dello strumento militare riportati nel DPP.

In base al comma 2 dello stesso articolo 536-*bis* COM, **gli schemi dei decreti che approvano la rimodulazione di programmi sui quali è stato espresso il parere** delle Commissioni parlamentari competenti devono essere nuovamente **sottoposti a tale parere**. Dalle citate rimodulazioni non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, anche in termini di indebitamento netto.

## Contenuto

Il programma pluriennale in esame (A.G. 174), denominato "MCO/MLU Classe DORIA" risulta volto ad assicurare il **Mantenimento delle Capacità Operative - Mid Life Update (MCO/MLU) dei Cacciatorpediniere della Classe DORIA**.

Il programma in esame costituisce la **prosecuzione del precedente programma** autorizzato nell'alveo del **decreto SMD 19/2022** per complessivi 330 M€, già oggetto di impegno contabile nell'e.f. 2023, condotto in cooperazione con la Francia e finalizzato alla risoluzione delle obsolescenze e all'aggiornamento tecnologico delle due Unità navali tipo Cacciatorpediniere della Classe Doria; con il programma in esame, dunque, si intende realizzare un incremento capacitivo e di ammodernamento, che interesseranno i Cacciatorpediniere della Classe Doria.

Nel dettaglio, con il programma in esame si intende intervenire:

1. Sui sistema di Piattaforma, attraverso l'adeguamento cyber dei sistemi INS/SMS;
2. Sui sistema di Combattimento:
  - comando e controllo con l'installazione di sistemi di 4° generazione (i.e. SADO4);
  - *Internal Networking* con una nuova rete a cui si attesteranno tutti i sottosistemi del "*Combat System*";
  - comunicazione con l'aggiornamento tecnologico di tutti gli apparati di comunicazione, del sistema di gestione e dei *DataCenter*;
    - scoperta e tracciamento radar con i nuovi sistemi *Multi Funcional "Kronos Grand Naval"* e *Long Range "Smart-L"*;
    - guerra elettronica, provvedendo all'installazione di un sistema integrato che, oltre a capacità RESM e RECM maggiormente performanti, offrirà anche capacità CESM e SIGINT a favore del preposto personale RIS/CII;
    - scoperta e tracciamento IR, provvedendo all'upgrade dell'apparato SASS tramite modifiche hardware/software volte a garantire l'introduzione di modalità operative adeguate all'impiego in ambiente *littoral* ( e.g. cancellazione automatica dei falsi bersagli) e funzionali alla registrazione di video in modalità *real time*;
    - lancio di decoy da 130mm per difesa dell'Unità nei do e AASyW, provvedendo all'installazione del nuovo ODLS 20;
    - controllo del tiro con l'installazione dei nuovi Fire Control System (FCS) a doppia banda (X e Ka) NA-30S Mk2 e Tracciatori Manuali Ottici per uso Navale (TMON);
3. Sulla scoperta e difesa subacquea, provvedendo all'ammodernamento della *suite sonar* e del sistema di difesa antisiluro.

Il programma in esame si propone pertanto di dotare le Unità di apparati/sistemi ad elevata affidabilità, corredati di adeguati piani manutentivi tali da garantire la prontezza richiesta con maggiori livelli di disponibilità operativa riducendo/ottimizzando i fermi tecnici; la logistica di sostegno delle Unità dovrà essere assicurata tramite la fornitura di un supporto logistico preliminare, inclusa nel contratto di ammodernamento. Le Unità, secondo la scheda illustrativa, avranno autonomia logistica di almeno 30 giorni.

Il programma dovrebbe anche consentire alle Unità di continuare ad operare con assetti non organici alla Marina ed in particolare con altre Unità e sistemi in dotazione alle altre Forze Armate nazionali, della NATO, UE e di coalizione; conseguentemente, i sistemi di piattaforma e di combattimento dovranno essere caratterizzati dalla massima comunanza con i sistemi di più recente introduzione nella MMI e con quelli delle altre predette organizzazioni.

Allo stato, la linea dei Cacciatorpediniere è attualmente costituita da 4 Unità, con compiti di proiezione, difesa e protezione tridimensionale delle forze a marcata connotazione antiaerea.

Poiché il programma in esame afferisce ad interventi di ammodernamento e rinnovamento di sistemi d'arma, mezzi e beni direttamente assegnati alla difesa nazionale, non riferibili al mantenimento delle dotazioni o al ripianamento delle scorte, in virtù del comma 3, lettera b), dell'articolo 536 del D. Lgs. 66/2010, è necessario acquisire il parere delle Commissioni parlamentari competenti.

Il programma è concepito secondo un piano di sviluppo pluriennale di presumibile avvio nel 2026 e durata complessiva stimata di **otto anni** (2026-2033).

L'onere previsionale dell'impresa di cui alla presente scheda è stimato in **240 milioni di euro**, di cui risulta **finanziato** un ammontare complessivo di circa **219,7 milioni €**, finalizzato allo svolgimento delle attività di sviluppo, integrazione e installazione sulle due unità navali delle ulteriori capacità dettagliate nella scheda tecnica, e all'acquisizione del relativo supporto logistico iniziale.

La seguente tabella riporta il **cronoprogramma dei pagamenti**, meramente indicativo, da aggiornarsi, sia in termini di volume che di estensione temporale, a valle del perfezionamento dell'*iter* negoziale, secondo l'effettiva esigenza di pagamento.

(in milioni di euro)

	Cap.	2026	2027	2028	2029	2030	TOTALE
Bilancio ordinario della Difesa	7120-01	7,71	78	60	46	28	219,71

Si valuti l'opportunità di precisare che il completamento del programma, per il restante valore previsionale di 20,3 milioni di euro, sarà effettuato tramite uno o più decreti integrativi anch'essi sottoposti al parere delle Commissioni parlamentari.

Lo Stato maggiore della Difesa fa presente che **la ripartizione della spesa per ciascun esercizio potrà essere temporalmente rimodulata** in funzione dell'effettiva esigibilità contrattuale dei pagamenti, come emergente dal completamento dell'attività tecnico-amministrativa. L'Amministrazione potrà, inoltre, adottare eventuali misure di ottimizzazione della spesa utili all'accelerazione del completamento del progetto in esame.

I cacciatorpediniere della classe DORIA sono stati progettati e realizzati in cooperazione internazionale con la Francia.

La scheda precisa che sono in corso gli approfondimenti con la controparte francese per definire la possibilità di convergere verso lo svolgimento in cooperazione anche delle attività di MCO/MLU, nella considerazione che le unità francesi dovranno svolgere simili interventi manutentivi; in tal caso, la cooperazione industriale potrebbe realizzarsi nell'ambito dell'agenzia europea di *procurement* OCCAR.

L'MCO/MLU consentirà alle Unità di disporre di sistemi di supporto per la **formazione ed addestramento** degli equipaggi. La scheda infatti precisa che i sistemi/apparati di nuovo/recente sviluppo saranno corredati di software CBT (*Computer Based Training*) per la formazione e l'addestramento tipo train the trainer del personale addetto alla loro condotta e manutenzione, anche attraverso l'uso di PC portatili e che per la gestione dei predetti sistemi saranno anche previsti corsi di addestramento (anche presso le aziende fornitrici) e l'impiego di simulatori/repliche.

L'equipaggio fisso, all'atto del completamento dei lavori di AMY, sarà sottoposto alle consuete attività di addestramento (basiche ed avanzate) che consentiranno il raggiungimento dei *Forces standards ACO (Allied Commandfor Operations)* previsti per il personale imbarcato (Vol. IV "*Maritime Forces*"), allo scopo di poter operare in accordo alle norme internazionali, nell'ambito dell'intero range delle operazioni marittime militari e in ogni condizione meteorologica, diurna e notturna.

Per quel che concerne il **ritorno occupazionale**, la scheda illustrativa precisa che l'indotto generato dal programma in esame si estenderà alle PMI che operano nel settore dei servizi e delle forniture di apparati e sistemi riguardanti la cantieristica navale, afferenti sia alla parte relativa alla piattaforma, sia ai sistemi di telecomunicazioni, comando e controllo e combattimento che operano nel Lazio, nella Liguria, in Puglia, Sicilia, Piemonte, Lombardia, Campania, Veneto ed Emilia Romagna.

Essendo il programma caratterizzato da un livello tecnologicamente avanzato, lo stesso dovrebbe contribuire ad incrementare significativamente il know-how della cantieristica nazionale militare e, di riflesso, quella degli altri settori dei trasporti marittimi.

Pur non disponendo della programmazione riferita al triennio 2024-2026, che risulta, allo stato, ancora non presentata, si segnala che nel [Documento programmatico pluriennale della Difesa per il triennio 2023-2025](#), nell'ambito dei programmi già operanti (pag. 63, tomo II), è presente la scheda relativa all'ammodernamento, dei Cacciatorpediniere Classe Doria.

Riguardo alle **condizioni contrattuali** e facoltà di recesso, la relazione precisa che le norme che disciplinano la materia contrattuale pubblica nell'ordinamento, peraltro di derivazione comunitaria, sono rappresentate dal **nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36)**.

Il nuovo Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023) è entrato in vigore il 1° aprile 2023, con efficacia a partire dal 1° luglio 2023 (art. 229). Conseguentemente, il precedente Codice (D. Lgs. 50/2016) è abrogato dal 1° luglio 2023 (art. 226), rimanendo, tuttavia, applicabile alle procedure i cui avvisi o bandi siano stati pubblicati prima di tale data.

Per quanto riguarda i settori della **difesa e della sicurezza nazionale**, le norme applicabili del nuovo Codice del 2023 sono rappresentate dalle seguenti disposizioni: l'articolo 136 (Difesa e sicurezza), l'articolo 137 (Contratti misti concernenti aspetti di difesa e sicurezza), l'articolo 138 (Contratti e concorsi di progettazione aggiudicati o organizzati in base a norme internazionali), l'articolo 139 (Contratti secretati) e l'Allegato II.20 (Appalti e procedure nel settore difesa e sicurezza).

Entrando nel merito, l'art. 136 dispone che tutti i contratti sono assoggettati alle previsioni del Codice, fatta eccezione per quelli che rientrano nell'ambito applicativo del [decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208](#), che disciplina i contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in recepimento della [direttiva 2009/81/CE](#), di cui il [D.P.R. 13 marzo 2013, n. 49](#) rappresenta il regolamento attuativo. L'applicazione del Codice è in ogni caso esclusa per gli appalti pubblici e per i concorsi di progettazione, quando la tutela degli interessi essenziali di sicurezza dello Stato non possa essere garantita mediante misure idonee e volte anche a proteggere la riservatezza delle informazioni che le amministrazioni aggiudicatrici rendono disponibili in una procedura di aggiudicazione dell'appalto.

L'art. 137, dedicato ai contratti misti, distingue il regime applicabile nel caso che le diverse parti siano oggettivamente separabili: ove separabili, il regime giuridico previsto è determinato in base alle caratteristiche della parte separata; in caso contrario, interviene un regime giuridico differenziato, che tende ad escludere l'applicazione del Codice in favore del decreto legislativo 208/2011 o in alternativa dell'[art. 346 del TFUE](#). Resta fermo il principio di fondo secondo il quale la decisione di aggiudicare un appalto unico o una concessione unica non può essere adottata allo scopo di escludere l'applicazione del Codice o del decreto legislativo 208/2011.

L'articolo 139 detta poi la disciplina dei contratti secretati, il cui ambito non è limitato al settore della Difesa, ma esteso a tutte le Amministrazioni in presenza delle esigenze di segretezza prescritte, consentendo di derogare alle disposizioni del codice relative alle procedure di affidamento.

Da ultimo, la disciplina specifica transitoria presente nell'Allegato II.20, da sostituirsi, ai sensi dell'art. 136, comma 4 del Codice dei contratti pubblici, con un regolamento adottato con decreto del Ministero della Difesa, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, riguarda, tra l'altro, disposizioni specifiche ai contratti misti, programmazione degli interventi, casi di affidamento a un unico operatore economico, ruolo degli enti esecutori del contratto e modalità di erogazione delle anticipazioni dei pagamenti.

Resta fermo che fino all'adozione del suddetto regolamento, ai sensi dell'art. 225, comma 6 del Codice dei contratti pubblici, continua ad applicarsi il regolamento [D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236](#), in quanto compatibile con le disposizioni del citato Allegato II.20.

La disciplina del **recesso dal contratto in ambito nazionale** è riconducibile a quanto previsto dall'art. 123 del Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023) fatte salve, ovviamente, eventuali specifiche disposizioni stabilite nell'atto negoziale circa le condizioni e modalità di esercizio del recesso. L'allegato II.14 del Codice dei contratti pubblici disciplina il rimborso dei materiali, la facoltà di ritenzione della stazione appaltante e gli obblighi di rimozione e sgombero dell'appaltatore.

## I programmi d'arma presentati nella legislatura corrente

Nel corso dell'attuale legislatura sono stati presentati al Parlamento i seguenti programmi di acquisizione di sistemi d'arma:

[Atto n. 30](#) - SMD 28/2022 (denominato "Aeroporti Azzurri"), relativo all'ammodernamento delle basi e degli aeroporti dell'Aeronautica Militare;

[Atto n. 31](#) - SMD 29/2022 (denominato "Mezzi tattici"), relativo al rinnovamento e al mantenimento dell'Autovettura da Ricognizione (AR) e del Veicolo Multiruolo (VR) dell'esercito;

[Atto n. 32](#) - SMD 30/2022 (denominato "Caserme Verdi"), relativo alla realizzazione di caserme dell'Esercito Italiano di nuova generazione, funzionali e pienamente rispondenti alle normative vigenti in materia antisismica, di sicurezza sui luoghi di lavoro e di efficientamento energetico;

[Atto n. 37](#) - SMD 16/2022 (denominato "U212 NFS"), per la realizzazione del terzo e del quarto sottomarino tipo U212NFS e il relativo sostegno tecnico-logistico decennale;

[Atto n. 103](#) - SMD 14/2023, relativo all'approvvigionamento di sistemi d'arma High Mobility Artillery Rocket System (HIMARS) e relativi razzi guidati a favore delle unità di artiglieria terrestre dell'Esercito italiano;

[Atto n. 104](#) - SMD 22/2023, relativo all'acquisizione di due sistemi di aeromobili a pilotaggio remoto con capacità ISR e cinetiche;

[Atto n. 111](#) - SMD 06/2023 (denominato "Basi Blu"), relativo all'adeguamento e ammodernamento delle capacità di supporto logistico delle basi navali della Marina militare;

[Atto n. 112](#) - SMD 10/2023 (denominato «Volo a vela»), relativo al rinnovamento della componente volo a vela dell'Aeronautica militare mediante l'acquisto di 8 nuovi alianti e del relativo materiale e prestazioni di supporto e addestramento;

[Atto n. 113](#) - SMD 23/2023 (denominato «Rinnovamento della capacità *Very Short Range Air Defence* - VSHORAD dell'Esercito italiano»), relativo all'acquisizione di sistemi di difesa aerea a cortissima portata per l'Esercito;

[Atto n. 114](#) - SMD 24/2023 (denominato «Mezzi tattici aviolanciabili *Ground Mobility Vehicle* (GMV) *Flyer*»);

[Atto n. 115](#) - SMD 27/2023 (denominato «Poligoni di tiro chiusi in galleria per l'addestramento con armi da fuoco portatili»), relativo all'acquisizione e messa in opera di sistemi finalizzati alla mitigazione degli

impatti ambientali delle attività addestrative dell'Esercito italiano;

[Atto n. 117](#) - SMD 02/2023, denominato "Resilienza del sistema satellitare per le telecomunicazioni governative (SICRAL-R1)";

[Atto n. 118](#) - SMD 03/2023, denominato "Progettazione, sviluppo e acquisizione di n. 2 unità navali di tipo fregate FREMM di nuova generazione (FREMM EVO)";

[Atto n. 119](#) - SMD 13/2023, denominato "Rinnovamento della componente corazzata (Main Battle Tank Leopard 2 e piattaforme derivate) dello strumento militare terrestre";

[Atto n. 123](#) - SMD 07/2023, denominato «Potenziamento delle capacità ISR delle unità navali», relativo all'acquisizione di sistemi di aeromobili a pilotaggio remoto (APR) di classe leggeri e tattici imbarcati sulle unità della Marina militare;

[Atto n. 124](#) - SMD 12/2023, denominato «Full Flight Simulator (FFS) rappresentativo dell'elicottero multiruolo HH169 per l'Arma dei carabinieri», relativo all'ammodernamento e rinnovamento a favore della componente ala rotante dell'Arma dei carabinieri tramite l'acquisto di un simulatore di volo.

[Atto n. 139](#) - SMD 17/2023, denominato "Capacità ISR e ASW lanciabile da piattaforma navale a mezzo sistema subacqueo autonomo";

[Atto n. 140](#) - SMD 18/2023, denominato "Sistemi di simulazione di nuova generazione", relativo al potenziamento capacitivo dello strumento terrestre nel campo della simulazione addestrativa;

[Atto n. 141](#) - SMD 20/2023, denominato "Piano rinnovamento arsenali", relativo all'adeguamento e ammodernamento degli arsenali e degli stabilimenti di lavoro della Marina militare;

[Atto n. 142](#) - SMD 28/2023, denominato "Acquisizione di un'unità di appoggio alle operazioni speciali, di supporto alle operazioni subacquee e per il soccorso a sommergibili sinistrati e relativa integrazione di una centrale operativa subacquea avanzata e un simulatore abissale evoluto";

[Atto n. 143](#) - SMD 31/2023, denominato "Nuova scuola elicotteri Viterbo - Segmento operativo", costituito dal "segmento volo" Light Utility Helicopter (LUH) - elicottero multiruolo per la difesa, relativo all'acquisizione di nuovi elicotteri leggeri in sostituzione delle flotte legacy e la realizzazione del "segmento terra", denominato "Ground based training system (GBTs)", per la formazione dei piloti dell'Aeronautica militare, delle Forze armate e dei Corpi dello Stato;

[Atto n. 145](#) - SMD 09/2023, denominato "Ingaggio missilistico aria-superficie della componente navale ad ala rotante della Difesa" - Sistema MARTE Extended Range (ER);

[Atto n. 146](#) - SMD 16/2023, denominato «Data Center», relativo al consolidamento e potenziamento capacitivo dello strumento terrestre nell'ambito dell'Information Communication Technology.

[Atto n. 147](#) - SMD 29/2023, denominato "Potenziamento delle capacità di demilitarizzazione del Centro tecnico logistico interforze (CETLI) NBC di Civitavecchia".

[Atto n. 153](#) - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 32/2023, denominato "SPIKE", relativo all'acquisizione, per l'Esercito italiano, di sistemi controcarro di terza generazione SPIKE con munizionamento e relativi supporti addestrativi e logistici;

[Atto n. 173](#) - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 4/2023, denominato "Joint Strike Fighter (JSF) - Armamento F-35B MM", relativo all'acquisizione dell'armamento necessario alla Full Operational Capabilities (FOC) della componente aerotattica imbarcata di 5ª generazione;

[Atto n. 175](#) - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 15/2023, relativo all'acquisizione di una piattaforma navale da destinare alle specifiche attività di bonifica dell'ambiente marino e al recupero degli oggetti inquinanti e potenzialmente dannosi per l'ecosistema giacenti sul fondale (UBOS - Unità navale per bonifiche subacquee) nonché al relativo supporto tecnico-logistico;

[Atto n. 176](#) - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 1/2024, relativo all'acquisizione di 24 velivoli F-2000 e al supporto tecnico logistico dell'intera flotta.

Per un approfondimento sugli schemi di decreto presentati nella precedente legislatura si rinvia al seguente focus [I programmi d'arma presentati al Parlamento nella XVIII legislatura](#).

## Senato: Dossier n. 318

### Camera: Atti del Governo n. 174

15 luglio 2024

Senato	Servizio Studi del Senato Ufficio ricerche nel settore politica estera e difesa	Studi1@senato.it - 066706-2451	✉ SR_Studi
Camera	Servizio Studi Dipartimento Difesa	st_difesa@camera.it - 066760-4172	✉ CD_difesa